



## **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

### **PARERE SU RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI 2015**

In relazione alla proposta di Deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitanamente avente ad oggetto: **“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016”**.

#### **VISTA**

- la proposta deliberativa del Sindaco Metropolitanamente di cui all’oggetto, n.74 del 06.04.2016, trasmesso a questo Collegio *brevi manu* con richiesta di parere ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b) punto 2), del F.Lgs. n.267/2000 (TUEL);

#### **CONSIDERATI**

- i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e per la variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;
- in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla variazione di esigibilità in esercizio provvisorio:
  - il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3;
  - il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;
  - l’Allegato 4/2 (principio contabile n.2): punti 8.10, 9.1 e 11.10;

#### **DATO ATTO CHE**

- in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione corredata dal parere dei revisori dei conti;
- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del “Principio di competenza finanziaria potenziata”;
- alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell’Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2015;



- qualora il bilancio di previsione non sia stato ancora approvato, il riaccertamento ordinario va comunque effettuato in costanza di esercizio provvisorio e genera una contestuale variazione di esigibilità, caratterizzata da reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n.2 (punto 5.4), dalla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V);
- con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione in oggetto:
  - 1) si da atto che al termine delle operazioni di riaccertamento la consistenza dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza 2015 è pari, rispettivamente, ad € 207.430.067,14 e ad € 331.472.852,91, così come indicato nel prospetto allegato al presente atto, sub A);
  - 2) si da atto che, a seguito del riaccertamento, la consistenza dei residui attivi degli esercizi 2014 e precedenti è stata ridotta di € 2.981.265,28, per accertata insussistenza; è stata incrementata di maggiori crediti per € 128.973,61 con un saldo algebrico complessivo pari a Euro 2.852.291,67, così come indicato nell'allegato al presente atto;
  - 3) si da atto che, è stato effettuato nell'esercizio 2015 un accantonamento al Fondo Crediti Dubbia esigibilità, così come previsto nell'Allegato 4/2 del Principio Applicato alla Contabilità finanziaria, per un importo pari ad € 16.269.923,42 e che per effetto degli accantonamenti effettuati negli anni passati, lo stesso raggiunge una consistenza finale pari a Euro 35.869.923,42 nei titoli e nelle tipologie indicati nell'allegato B) alla presente deliberazione;
  - 4) si da atto che la consistenza degli accertamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2015 ammonta ad € 555.231.048,42 e che la consistenza degli impegni assunti nel corso dell'esercizio 2015, ammonta ad € 676.363.343,34;
  - 5) si da atto che, a seguito del riaccertamento, la consistenza dei residui passivi degli esercizi 2014 e precedenti è stata ridotta per economie di € 25.465.442,65, così come indicato nell'allegato A) al presente atto sopra richiamato;
  - 6) si dispone l'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio 2015, dando atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Rendiconto della gestione 2015;
  - 7) si da atto che per effetto delle operazioni di riaccertamento nonché delle variazioni al fondo pluriennale vincolato, quest'ultimo, alla data del 31 dicembre 2015, risulta definitivamente quantificato nell'Allegato C) al presente atto, con consistenza finale pari a Euro 132.266.821,91;
  - 8) di provvedere con il presente atto alle variazioni per l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, confluiti nel fondo pluriennale vincolato, così come indicato nell'allegato alla presente deliberazione;



9) di disporre, pertanto, la conseguente variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016 e di trasmettere al Tesoriere dell'Ente il presente provvedimento completo dello schema riepilogativo delle variazioni di esigibilità apportate;

10) si da atto che, coerentemente al Principio Applicato alla contabilità economico patrimoniale- Allegato 4/3, il Patrimonio Netto risulta articolato come di seguito indicato:

- a) Fondo di dotazione per l'importo di € 363.805.027,89 (importo coincidente con il Netto da Beni Demaniali alla data del 31/12/2015);
- b) Riserve per l'importo di Euro 320.024.039,07 (importo coincidente con il Netto Patrimoniale alla data del 31/12/2015);

- pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e la conseguente variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

#### **VERIFICATA**

- la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015;
- la correttezza formale e sostanziale delle variazioni di esigibilità effettuate in esercizio provvisorio 2016;

#### **VISTI**

- il rendiconto della gestione 2014 (approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.8 del 18 maggio 2015);
- il Regolamento di contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola *ex art.* 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;



Città metropolitana  
di Roma Capitale

***ESPRIME PARERE FAVOREVOLE***

Ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa sulla proposta di deliberazione del Sindaco Metropolitano ad oggetto “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016*”.

Roma, 06.04.2016

***IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI***

***Dott. Giuseppe Alivernini***

***Dott. Alessandro Colli***

***Dott. Sandro Sudano***